



FIG. 78 — CANDIA — INTERNO DEGLI ARSENALI VECCHI (142).

Notevole in modo particolare è la sensibilissima inclinazione del piano degli arsenali, per cui dal livello del mare al fondo meridionale delle campate il terreno doveva salire di circa 5 metri.

Agli arsenali *Antichi* si accostano verso occidente, ma sporgono maggiormente verso il mare, gli arsenali *Vecchi*, che si usarono intitolare da Gian Matteo Bembo, quantunque fossero stati iniziati nel 1522 dal predecessore Giovanni Lando: quattro voltoni, tutti completamente costruiti in pietre squadrate a filari di circa 25 centimetri di altezza, coperti di volta a botte, e messi in reciproca comunicazione per mezzo di sei archi aperti nelle singole muraglie di divisione.

Attualmente sono in parte crollati, in parte ricoperti di tetto moderno a due pioventi, modificati coll'aggiunta di pareti divisorie laterali, ed adibiti a magazzini ed uffici per la dogana. Nuovi e più fatali danni essi subirono del resto anche recentemente, per dar luogo ad un moderno edificio di gusto più che discutibile. Alla loro estremità occidentale si riattaccano alle vecchie mura di cinta della città lungo il porto,